

# IL NOSTRO PAESE

Anno LXV - 317

Luglio - Settembre 2013

**STAN**

**SOCIETÀ  
TICINESE  
PER L'ARTE  
E LA NATURA**



# Creiamo il parco letterario Hermann Hesse

**Tiziano Fontana**

Nel 2012 si è celebrato il cinquantesimo anniversario della morte di Hermann Hesse (premio Nobel per la letteratura nel 1946 e cittadino onorario di Montagnola); contemporaneamente è stata presentata una prima domanda di costruzione che prevede l'edificazione di dieci

di Lugano e del Comune di Montagnola così come il giardino di Casa Camuzzi e poi, per trentun anni, il giardino con il vigneto e l'orto della Casa Rossa sono stati fonti di ispirazione per le sue opere più importanti, che gli hanno poi valso l'ottenimento dei più prestigiosi premi

*Il parco di Casa Rossa in una vecchia fotografia.*



abitazioni unifamiliari e di una plurifamiliare<sup>1</sup> nel parco della Casa Rossa, in cui lo scrittore e la moglie Ninon vissero dal 1931 al 1962.

Quest'anno, in luglio, è stata presentata una nuova domanda di costruzione, in parte ridimensionata rispetto a quella del 2012, ma altrettanto devastante.

Siamo così posti di fronte a fatti in contraddizione tra loro che rivelano l'incoerenza dei nostri tempi.

## Opere letterarie e luoghi di ispirazione

Per Hermann Hesse la natura, la campagna e i giardini sono sempre stati luoghi d'invito alla meditazione, alla contemplazione, alla rigenerazione spirituale, all'attività fisica. Tra il 1919 e il 1962 la natura e il paesaggio della regione

letterari europei e mondiali (*Il gioco delle perle di vetro* fu concepito «durante i momenti di giardinaggio, a contatto con la terra», testimonianza del figlio Bruno<sup>2</sup>; questo romanzo entusiasmò Thomas Mann che propose Hesse come premio Nobel per la letteratura, poi conferitogli nel novembre del 1946).

## La tutela di un patrimonio dell'umanità

Il patrimonio culturale è elemento costitutivo principalmente dell'identità di una regione e dei suoi abitanti e secondariamente della sua attrattiva turistica.

Per salvaguardare i luoghi in cui visse Hesse e che lo ispirarono si deve partire dal valore universale della sua opera, al fine di chiedere

il riconoscimento da parte dell'UNESCO quale patrimonio dell'umanità di quello che potrebbe essere chiamato Parco letterario Hermann Hesse, costituito dalla Casa Camuzzi con il suo parco, dalla Casa Rossa con il suo giardino-parco e dalla proprietà terrazzata poco distante. A tale scopo è essenziale che il Comune di Collina d'Oro, il Cantone e la Confederazione vogliano con convinzione e determinazione tutelare l'area in questione, comprendendone il valore culturale e artistico universale – l'aspetto per noi fondamentale, essenzialmente etico e civile – insieme con l'attrattiva turistica<sup>3</sup>.

Un luogo, per essere incluso nella lista del Patrimonio dell'umanità, deve avere un valore universale eccezionale e deve soddisfare almeno uno dei dieci criteri naturali e culturali stabiliti dall'UNESCO. Due criteri di selezione ci sembrano essere appropriati al caso di Hesse: «*III. apportare una testimonianza unica o almeno eccezionale su una tradizione culturale o una civiltà vivente o scomparsa; VI. essere direttamente o materialmente associato a avvenimenti o a tradizioni viventi, a idee, credenze o opere artistiche e letterarie aventi un significato universale eccezionale*». Per essere considerato di valore universale eccezionale un bene deve ugualmente rispondere alle condizioni d'integrità e/o di autenticità e deve beneficiare di un sistema adatto di protezione e di gestione per assicurare la sua salvaguardia.

Evidentemente la proprietà in cui Hermann e Ninon Hesse vissero fino agli anni Sessanta oggi ha mutato aspetto. La morfologia del terreno è comunque la medesima, la Casa Rossa pur modificata emerge sempre sulla collina e anche il terreno poco sotto, situato in zona agricola, mantiene la sua disposizione terrazzata. Nelle vicinanze vi è il bosco, oggi come allora. Con Hermann Hesse siamo in presenza sia di un'opera universale ed eccezionale, sia di un legame essenziale tra creazione letteraria e luogo d'ispirazione: questo luogo anche se in parte modificato è ancora presente e ben leggibile nelle sue principali componenti.

Unitamente a questi beni le autorità politiche e culturali dovrebbero anche considerare Casa Camuzzi, dove Hesse scrisse i capolavori del periodo precedente (1919-1931) al suo trasferimento nella Casa Rossa.

## Mezzi per intervenire

Spesso si sostiene che manchino gli strumenti giuridici e le risorse finanziarie per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale: in realtà ciò che manca sono la volontà politica e la coscienza civile e culturale.

Non dobbiamo dimenticare poi che da un punto di vista finanziario la Legge sulla protezione della natura e del paesaggio contempla la

possibilità di finanziamenti da parte della Confederazione per oggetti di particolare valore; così come la modifica della Legge federale sulla pianificazione del territorio, accolta il 3 marzo 2013 da popolo e Cantoni, stabilisce nuovi strumenti atti a sostenere progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico; nella medesima direzione si inserisce il messaggio del Consiglio di Stato: *Modifica della legge sullo sviluppo territoriale - Compensazione di vantaggi e svantaggi derivanti dalla pianificazione del territorio* attualmente all'esame del Gran Consiglio (ci si augura che tale innovativo messaggio governativo sia evaso positivamente e in tempi brevi).

## Il Parco letterario Hermann Hesse

L'opera di Hermann Hesse, il suo lascito artistico e spirituale così come i luoghi direttamente associati – Casa Camuzzi con il suo parco, Casa Rossa e area circostante – che l'hanno ispirato sono inscindibilmente legati e pertanto meritano di essere salvaguardati e valorizzati grazie a un coerente circuito culturale e turistico (museo e dimore) sull'esempio dei Parchi Letterari creati in Italia dedicati a numerosi autori (Verga e Quasimodo in Sicilia ecc.), o su quello della fondazione internazionale che si occupa del giardino e della casa di Claude Monet a Giverny (salvati anch'essi dalla distruzione e dall'abbattimento!). Inoltre, l'edificio a valle della Casa Rossa potrebbe essere affittato a turisti, sull'esempio delle dimore storiche gestite dalla *Fondation Vacances au cœur du patrimoine*, creata nel 2005 da Heimatschutz/Patrimoine suisse/STAN.

1 Vedi il sito <http://savehermannhesse.com>

2 Sito del Museo e Fondazione Hermann Hesse Montagnola, pagina "Casa Rossa e la passione per il giardino".

3 Vedi lo studio specifico del 2007 del professore dell'USI Claudio Visentin dedicato al Museo Hesse di Montagnola (20'000 visitatori nel 2012).

**G.A.B. 6601 Locarno**

